

Comune a caccia di una soluzione: per le piazze c'è lo scontro con la Soprintendenza, per lo stadio quello col Napoli

Concerti, l'incubo dell'addio ai grandi eventi

Manca un palazzetto dello sport: il 'Mario Argento' è rimasto nel libro dei sogni

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - La città di Napoli è universalmente riconosciuta come una delle capitali della musica. Il capoluogo partenopeo, però, non ha una vera e propria casa in cui ospitare i concerti. Ogni volta che c'è da organizzare un grande evento scatta il caos. In piazza del Plebiscito c'è lo scontro aperto con la Soprintendenza che ritiene sbagliato vietare l'accesso a chi non ha il biglietto per una manifestazione canora. Non sono mancate le polemiche e i veti incrociati in occasione delle esibizioni di **Springsteen** e **Laura Pausini**. Al San Paolo, per il Comune, c'è da gestire il complicato rapporto con il Calcio Napoli che non vede di buon occhio i grandi palchi sul terreno di gioco. Un palazzetto dello sport, vero e proprio, in città non c'è. Il PalaBarbuto è un container che non versa in condizioni ottimali, del Mario Argento è rimasta soltanto una vecchia

tribuna e tante carte di progetti che non sono mai stati, poi, realizzati. Per il resto tutte strutture dalla capienza contenuta e che non possono di certo ospitare grandi feste della musica, come avverrà con **Vasco Rossi** e **Jovanotti** tra poche settimane. E Napoli si ritrova senza un palcoscenico adeguato per accogliere le star internazionali delle note. Come risolvere? Il sindaco **Luigi De Magistris** ci ha pensato e punta forte sul lungomare, sulle principali piazze e sul San Paolo stesso. Grazie alle sue scelte il capoluogo ha ospitato, negli ultimi anni, degli appuntamenti di assoluto rilievo. Ma si tratta sempre di situazioni straordinarie, alle quali seguono ogni volta polemiche e scontri istituzionali. Gli operatori del settore, i grandi organizzatori di eventi e concerti, hanno segnalato il pericolo che Napoli resti tagliata fuori dal circuito dei big internazionali. Ricostruire il Mario Argento? Ampliare una delle arene che attualmente ospitano concerti da 3-4mila persone? Idee, soluzioni possibili che, nei prossimi mesi, saranno al vaglio dell'amministrazione di Palazzo San Giacomo.

tribuna e tante carte di progetti che non sono mai stati, poi, realizzati. Per il resto tutte strutture dalla capienza contenuta e che non possono di certo ospitare grandi

feste della musica, come avverrà con **Vasco Rossi** e **Jovanotti** tra poche settimane. E Napoli si ritrova senza un palcoscenico adeguato per accogliere le star internazionali delle note. Come risolvere? Il sindaco **Luigi De Magistris** ci ha pensato e punta forte sul lungomare, sulle principali piazze e sul San Paolo stesso. Grazie alle sue scelte il capoluogo ha ospitato, negli ultimi anni, degli appuntamenti di assoluto rilievo. Ma si tratta sempre di situazioni straordinarie, alle quali seguono ogni volta polemiche e scontri istituzionali. Gli operatori del settore, i grandi organizzatori di eventi e concerti, hanno segnalato il pericolo che Napoli resti tagliata fuori dal circuito dei big internazionali. Ricostruire il Mario Argento? Ampliare una delle arene che attualmente ospitano concerti da 3-4mila persone? Idee, soluzioni possibili che, nei prossimi mesi, saranno al vaglio dell'amministrazione di Palazzo San Giacomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



